

TOSCANA

LE CARCERI SCOPPIANO ALLARME DI MARGARA

“Con l'ultimo indulto siamo passati da 61mila a 37mila detenuti, ma in meno di tre anni siamo tornati a quei livelli e oggi siamo a circa 61.700 carcerati. Quindi c'è stato un aumento di 25mila unità. Tra il 1996 e il 2005 c'era stata invece una crescita, in dieci anni, da 48mila a 60mila. In altre parole l'andamento è pessimo”. La fotografia del sovraffollamento nelle carceri italiane fatta da Alessandro Margara, presidente della Fondazione Michelacci, non teme repliche di alcun genere. L'ex direttore generale del Dap e grande magistrato di sorveglianza è intervenuto a un convegno organizzato da Rifondazione sul tema “Carcere: le alternative possibili”, svolto nell'ambito della Mostra dell'Artigianato, che ospita anche uno stand (vedi agenda) con i prodotti dei detenuti toscani in esposizione e vendita. A questo riguardo Monica Sgheri del Prc ha auspicato che diventi definitiva la collocazione di uno stand alla Mostra con i lavori dei detenuti. “Se rientrasse nella programmazione annuale diventerebbe uno sbocco effettivo, sia per farli conoscere che per venderli”. L'altro progetto in corso d'opera è la costruzione di un portale telematico, perché tutti possano accedere ai loro lavori e nel caso acquistarli. Ancora Sgheri: “Questo è un terreno delicato, abbiamo la disponibilità della vicepresidente della Regione grazie a Federico Gelli, e dell'Uncem grazie a Oreste Giurlani. Inoltre due anni fa abbiamo depositato un progetto di legge per l'istituzione del Garante regionale dei detenuti, e abbiamo l'impegno della maggioranza di andare all'approvazione del pdl, insieme all'istituzione del Garante regionale per i minori”. In contemporanea con il convegno, la notizia rivelata dal Garante fiorentino dei detenuti Franco Corleone di una morte sospetta a Sollicciano, vittima un giovane maghrebino di trent'anni condannato a due anni e appena rientrato da un permesso, trovato esanime a letto. Sull'accaduto la procura fiorentina ha disposto l'autopsia.

